

## L'ITALIAN DESIGN DAY E LE CITTÀ DEL FUTURO ANCHE A BETLEMME

GERUSALEMME\ aise\ - "Il design e la città del futuro" è il titolo dell'evento che si è svolto a Betlemme in occasione dell'Italian Design Day, organizzato dalla Farnesina e giunto quest'anno alla sua terza edizione. "Vogliamo sottolineare il ruolo decisivo del design nel dare forma alle città del futuro, armoniose e sostenibili, combinando il gusto e lo stile italiani con soluzioni innovative e rispettose dell'ambiente" ha detto il console generale a Gerusalemme, Fabio Sokolowicz, nel suo intervento al termine della conferenza dell'architetto Carlo Micono, ambasciatore del design, all'università di Betlemme. All'iniziativa hanno preso parte il sindaco, Anton Salman, il preside della scuola di Business Administration dell'Università, Fadi Kattan, e Cristina Natoli, direttrice dell'Ufficio di Gerusalemme dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo. Proprio l'Aics a Betlemme finanzia un progetto "per migliorare l'efficienza energetica della Municipalità, ridisegnare l'illuminazione della Piazza della Mangiatoia ed alimentare con energie rinnovabili l'albero di Natale, la cui accensione attrae ogni anno migliaia di turisti da tutto il mondo". Il console ha ricordato anche che "Betlemme sarà la capitale della cultura araba nel 2020. Vogliamo portare le eccellenze e le professionalità italiane in contesti ad alta visibilità come l'accensione dell'albero di Natale a Betlemme. L'Italia è già leader nella promozione delle attività culturali in Terra Santa. Progetti come questo non fanno che sottolineare le grandi potenzialità derivanti dalla combinazione fra gusto, stile, sostenibilità ambientale e visione per il futuro". All'evento ha collaborato anche l'Istituto di Hotel Management dell'Università di Betlemme, già partner in altre iniziative promozionali nell'ambito di VivereALL'Italiana, in particolare per la Settimana della cucina italiana nel mondo. (aise)